

13_34_3_CNC_AG REG ARPA FVG CONCORSO DIRIGENTE AMBIENTALE COMPATIBILITA_012

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia - Arpa FVG - Palmanova (UD)

Concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente ambientale per la valutazione di progetti ed il controllo di compatibilità ambientale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore generale n. 117 del 18/06/2013 l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia indice concorso pubblico per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di

un dirigente ambientale, afferente al ruolo tecnico, per la valutazione di progetti ed il controllo di compatibilità ambientale.

Il concorso è disciplinato dal d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, dal d.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, dal d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, dal CCNL per la formulazione delle tabelle di equiparazione del personale dirigente delle ARPA a quello appartenente all'area della dirigenza dei ruoli sanitario, tecnico, professionale ed amministrativo del servizio sanitario nazionale stipulato il 21 luglio 2005, nonché dalla deliberazione del Direttore generale n. 211 del 21 ottobre 2011, recante il Regolamento per l'accesso al profilo professionale di dirigente ambientale dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute nel d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 nonché le norme e i principi in materia di trasparenza dell'attività amministrativa e di prevenzione della corruzione.

L'Agenzia garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, a norma dell'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e del d.lgs. 11 aprile 2006 n. 198.

1. Requisiti generali

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso di tutti i seguenti requisiti generali posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- b) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso;
- c) idoneità fisica all'impiego, fatte salve le previsioni di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere all'impiego coloro che:

- a) sono stati esclusi dall'elettorato attivo;
- b) hanno riportato condanne penali passate in giudicato che impediscono, in base alle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica amministrazione.
- c) sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento.

L'Agenzia si riserva di valutare l'ammissibilità al concorso di coloro che siano incorsi nella decadenza dall'impiego ex art. 127 lett. d) del d.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3 ovvero nel licenziamento da altro impiego pubblico secondo quanto previsto della vigente normativa contrattuale.

2. Requisiti specifici

Secondo quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs. 165/2001, al concorso sono ammessi candidati in possesso di:

- diploma di laurea in scienze biologiche, chimica, chimica industriale, scienze ambientali, scienze naturali, scienze geologiche, scienze agrarie, ingegneria per l'ambiente e il territorio, di cui all'ordinamento previgente al d.m. n. 509/1999 nonché scienze delle professioni sanitarie della prevenzione;

ovvero di:

- diploma di laurea specialistica o laurea magistrale in biologia (classi 6/S Biologia e LM-6 Biologia) ovvero scienze della nutrizione umana (69/S Scienze della nutrizione umana e LM-61 Scienze della nutrizione umana) ovvero scienze chimiche (classi 62/S Scienze chimiche e LM-54 Scienze chimiche) ovvero scienze e tecnologie della chimica industriale (classi 81/S Scienze e tecnologie della chimica industriale e LM-71 Scienze e tecnologie della chimica industriale) ovvero scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio (classi 82/S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio e LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio) ovvero scienze della natura (classi 68/S Scienze della natura e LM-60 Scienze della natura) ovvero scienze geologiche (classi 86/S Scienze geologiche, 85/S Scienze geofisiche, LM-74 Scienze e tecnologie geologiche, LM-79 Scienze geofisiche) ovvero scienze e tecnologie agrarie (classi 77/S Scienze e tecnologie agrarie e LM-69 Scienze e tecnologie agrarie) ovvero ingegneria per l'ambien-

te e il territorio (classi 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio, LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio, LM-26 Ingegneria della sicurezza) ovvero scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (SNT/04/S Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione e LM/SNT4 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione).

Sono altresì richiesti cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni. L'ammissione è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative di pari durata con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo. L'anzianità di servizio può anche essere maturata nei profili di nuova istituzione di cui all'art. 50, comma 2 (norma speciale per le ARPA) del CCNL integrativo del personale comparto stipulato il 20 settembre 2001.

È infine richiesta l'iscrizione ai rispettivi albi professionali, ove esistenti, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi, rispetto a quella di scadenza del bando.

I sopraindicati titoli di studio tengono conto di quanto previsto dal d.m. 7 ottobre 2009 recante equiparazione tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi. Sono fatte salve le equipollenze stabilite dalle norme di legge in materia di titoli universitari. Si precisa inoltre, secondo quanto previsto dalla normativa in materia, che l'equiparazione tra le lauree di diverso ordinamento deve intendersi solo in modo tassativamente alternativo. Pertanto, laddove una laurea del vecchio ordinamento trovi corrispondenza con più classi di lauree specialistiche o magistrali, sarà onere del candidato indicare i presupposti documentali dell'equiparazione ovvero allegare una dichiarazione che attesti a quale singola classe è equiparato il titolo di studio posseduto, rilasciata dall'Ateneo che ha conferito il diploma di laurea.

3. Modalità e termine di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione, indirizzata al Direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia, con sede a Palmanova in via Cairoli n. 14, può essere consegnata all'ufficio Protocollo generale dell'Agenzia (sede di Palmanova) entro il termine perentorio di trenta giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (orario d'ufficio: da lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30 ed il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30). Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda può altresì essere spedita tramite raccomandata con avviso di ricevimento entro il medesimo termine, che deve risultare dal timbro postale. Saranno comunque ammesse solo le domande pervenute all'Agenzia entro i cinque giorni successivi alla data di scadenza del bando.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto sulla raccomandata dall'Ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. Pertanto l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La domanda e relativi allegati, che devono sempre essere sottoscritti, possono altresì essere prodotti come documenti elettronici ed inviati per via telematica, entro il termine di scadenza sopra indicato, secondo quanto previsto dall'articolo 65 del d.lgs. n. 82/2005.

In tal caso la domanda è valida, al pari delle eventuali autocertificazioni allegate:

- se sottoscritta mediante la firma digitale;
- quando l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi.

Qualora la domanda sia inviata a mezzo di posta elettronica certificata e gli allegati non risultino sottoscritti con una delle modalità sopra indicate, i documenti dovranno comunque riportare sottoscrizione di pugno.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

4. Domanda di partecipazione e modalità di autocertificazione

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice secondo il modello allegato al bando, nella quale devono indicare obbligatoriamente, oltre al possesso dei requisiti specifici e, sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o di quella equivalente ovvero dei requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del d.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono

dichiarare:

- di godere dei diritti civili e politici anche nello stato d'appartenenza o di provenienza oppure specificare i motivi del loro mancato godimento;
- di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto dal d.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174;
- il comune d'iscrizione nelle liste elettorali oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

c) le eventuali condanne penali riportate;

d) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici d'ammissione richiesti per il concorso;

e) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni (con l'indicazione se si tratta di rapporto di dipendenza o d'attività libero-professionale) e le eventuali cause di cessazione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;

f) il domicilio presso il quale deve essere trasmessa ogni necessaria comunicazione. In caso d'omissione, si farà riferimento alla residenza indicata alla lettera a);

g) il consenso al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 196/2003 per uso amministrativo;

h) la lingua straniera, scelta tra le seguenti, per la prova orale: inglese, francese o tedesco.

In calce alla domanda deve essere apposta, pena l'esclusione dal concorso, la firma in originale del candidato. Con la sottoscrizione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

I candidati portatori di handicap, beneficiari dalla legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno indicare nella domanda l'ausilio di cui necessitano relativamente al proprio handicap e gli eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine gli interessati dovranno produrre apposita documentazione da cui si rilevi l'esigenza dei sussidi e l'indicazione dei tempi pratici necessari.

Alla domanda di partecipazione al concorso devono essere uniti:

- l'elenco, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati ai fini della valutazione di merito;
- gli eventuali documenti comprovanti il diritto a preferenza nella graduatoria;
- il curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- la copia di un documento di identità valido;

- la ricevuta di pagamento della tassa concorsuale obbligatoria nella misura di € 10,33, da versare sul conto corrente n. 10895498 intestato ad Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia, Servizio di tesoreria, ovvero mediante bonifico bancario utilizzando il codice IBAN IT60N063401231506700007080P (Cassa di risparmio del Friuli Venezia Giulia).

Documenti, diplomi, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, titoli che danno diritto a riserve o preferenze, corsi di aggiornamento nonché periodi di servizio e di lavoro, compresi servizi militare e civile, devono essere autocertificati secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Secondo quanto previsto dall'art. 15 della legge 12 novembre 2011 n. 183, vanno prodotte esclusivamente nelle forme delle dichiarazioni sostitutive, ex articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni relative a stati, qualità personali e fatti anche in relazione a quanto indicato nel curriculum. Tali dichiarazioni dovranno contenere tutti gli elementi indispensabili e necessari a consentire all'Amministrazione di accertare d'ufficio informazioni e dati dichiarati. Conseguentemente, le dichiarazioni sostitutive dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte pena la mancata valutazione delle medesime.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare:

- precisa denominazione e indirizzo delle stesse;
- se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario;
- posizione funzionale e disciplina d'inquadramento;
- se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale;
- periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo.

Possono essere allegate alla domanda attestazioni non rilasciate da pubbliche amministrazione e da gestori di pubblici servizi, relative ad attività/titoli non già dichiarati nelle modalità suindicate. In tal caso gli stessi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ovvero mediante attestazione da parte del candidato della conformità all'originale.

I documenti ed i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza la commissione esaminatrice potrà non tenerne conto.

Le pubblicazioni edite a stampa dovranno essere depositate in originale ovvero mediante produzione di copia fotostatica del frontespizio della rivista e dell'articolo o di abstract dello stesso con l'evidenza del titolo e del nominativo degli autori.

5. Ammissione ed esclusione dei candidati

L'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento motivato del Direttore generale che dispone altresì l'esclusione di coloro che risultino privi dei requisiti richiesti o non abbiano rispettato le formalità prescritte dal presente bando di concorso.

Non saranno ammessi al concorso i concorrenti le cui domande, ancorché presentate nei termini all'Ufficio postale accettante, siano pervenute con un ritardo superiore a cinque giorni e, in ogni caso, dopo la data di adozione della delibera di ammissione.

L'esclusione dal concorso è notificata, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, entro trenta giorni dalla data di adozione del relativo provvedimento.

6. Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice del concorso è nominata dal Direttore generale dell'Agenzia in conformità a quanto previsto dal vigente Regolamento concernente la disciplina concorsuale per l'accesso alla qualifica di dirigente ambientale ed è composta da:

- presidente: il direttore amministrativo dell'Agenzia o su delega un responsabile di struttura riconducibile al settore afferente al concorso;
- componenti: due dirigenti del profilo a concorso, di cui uno scelto dal direttore generale nell'ambito del personale in servizio presso le Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente o le aziende del Servizio sanitario regionale ed uno designato dalla regione;
- segretario: un funzionario amministrativo appartenente alla categoria D.

7. Punteggi e valutazione dei titoli

La commissione d'esame dispone complessivamente di 100 punti così suddivisi:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono distribuiti come segue:

- massimo punti 10 per i titoli di carriera;
- massimo punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- massimo punti 3 per le pubblicazioni ed i titoli scientifici;
- massimo punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I titoli di carriera e accademici che costituiscono requisiti d'accesso non sono valutati.

I titoli di carriera corrispondenti a servizio di ruolo prestato presso le agenzie regionali o provinciali per la tutela ambientale o gli enti del servizio sanitario nazionale o presso altre pubbliche amministrazioni sono così valutati:

- nel livello a concorso punti 1,00 per anno;
- in categoria D/Ds o categorie equiparate punti 0,50 per anno;

I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili tra di loro. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando, come mese intero, periodi continuativi di trenta giorni o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei, viene valutato quello più favorevole al candidato.

I titoli accademici e di studio sono così valutati:

- titolo universitario post lauream corrispondente a master di secondo livello, corso di alta formazione, specializzazione, dottorato di ricerca e simili, punti 1,00 per ognuno;
- titolo universitario post lauream corrispondente a corso di perfezionamento o master di primo livello, punti 0,50 per ognuno, fino ad un massimo di punti 1,00;
- altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti al posto da conferire, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

I titoli accademici e di studio sono valutati con punteggio motivato, attribuito dalla commissione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

Per le pubblicazioni, i titoli scientifici e il curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri:

- i titoli scientifici sono valutati, con motivata relazione, tenuto conto dell'attinenza con il profilo professionale da conferire;
- la valutazione delle pubblicazioni, monografiche o su riviste, deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità e ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori;

Ai fini di una corretta valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici deve essere tenuto conto:

- della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate e interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero, ancora, costituiscano monografie di alta originalità

Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee a evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione dirigenziale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento.

Saranno presi particolarmente in considerazione i servizi prestati presso l'Agenzia e gli altri enti pubblici che svolgano attività istituzionale analoga a quella propria dell'Agenzia stessa.

In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e aggiornamento professionale, qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di un esame finale;

Il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato.

La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Per attività professionali si intendono anche le esperienze di lavoro presso privati che saranno oggetto di valutazione solo se il profilo professionale o le mansioni siano riconducibili alla posizione dirigenziale messa a concorso. Tali attività devono essere attestate mediante apposita documentazione contrattuale o dichiarazione del datore di lavoro, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva resa dal candidato. La documentazione e le dichiarazioni prodotte dal candidato debbono riportare indicazioni complete circa denominazione e sede del datore di lavoro, la tipologia di rapporto di lavoro, il profilo professionale, le mansioni svolte, la data di inizio e di cessazione dell'attività (giorno, mese ed anno) e/o ogni altra indicazione utile a testimoniare l'effettivo svolgimento dell'attività lavorativa e i suoi contenuti.

Le idoneità in concorsi relativi alla medesima posizione dirigenziale oggetto del concorso non sono valutate.

Le autocertificazioni dovranno contenere tutte le informazioni necessarie per procedere ai controlli previsti dalle norme in vigore; pertanto, non saranno prese in considerazione le autocertificazioni incomplete. La valutazione dei titoli, che sarà limitata ai soli candidati presenti alla prova scritta, sarà effettuata prima della correzione della prova stessa.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

8. Prove d'esame

Le prove scritte e teorico-pratica verteranno sui seguenti argomenti;

- tecniche di valutazione di progetti, piani e programmi (ad esempio: VIA, VAS, AIA, rischio di incidente rilevante) nonché di organizzazione, pianificazione e attuazione di attività di controllo ambientale sul territorio;

- modelli e strumenti di lettura dell'ambiente;

- tecniche disponibili per la mitigazione degli impatti ambientali;

- normativa comunitaria, statale, regionale e tecnica in materia ambientale;

- normativa e procedure gestionali inerenti la sicurezza nell'attività di controllo svolta dall'Agenzia;

- organizzazione amministrativa dello Stato e degli enti territoriali e locali, con particolare riguardo alle competenze in materia di ambiente ed alle funzioni istituzionali delle agenzie regionali per la protezione dell'ambiente.

La prova orale consisterà in un colloquio nelle materie della prova scritta e teorico-pratica, con particolare attenzione all'orientamento dei candidati all'attività gestionale e di progetto ed al lavoro d'equipe e per processi.

Nell'ambito della prova orale verrà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera prescelta tramite lettura e traduzione di testi ed una conversazione.

Il superamento delle prove scritte e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30, mentre il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove scritte e pratica saranno comunicate ai candidati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno quindici giorni prima della data fissata per l'espletamento delle prove stesse. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica verrà data comunicazione con indicazione del voto riportato nella prova scritta e nella valutazione dei titoli.

L'avviso per la presentazione alla prova orale verrà dato ai singoli candidati, sempre mediante raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Il candidato che nel momento in cui hanno inizio le operazioni concorsuali risulti assente per qualsiasi motivo, anche indipendente dalla sua volontà, sarà dichiarato rinunciatario al concorso.

9. Graduatoria

Al termine del colloquio, la commissione formula la graduatoria dei candidati idonei.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria finale di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dalla somma dei titoli e delle singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza, a parità di punti, delle vigenti disposizioni in materia di preferenze.

A parità di punti saranno osservate le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, nonché dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997 n.127.

Hanno titolo di preferenza i seguenti candidati:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi di servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Istituto;
18. i coniugati ed i non coniugati con riguardo del numero di figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e dei titoli la preferenza è determinata:

1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
3. dalla minore età.

Inoltre costituiscono titolo di preferenza, secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 1 e 2, del d.lgs. 1 dicembre 1997 n. 468, gli eventuali periodi di servizio prestati dal candidato come lavoratore socialmente utile

I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso. Tali titoli possono essere presentati in originale o in copia autentica; ove previsto dalla legge possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000.

La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore generale e rimane efficace nei termini previsti dalla normativa vigente, per eventuali ulteriori assunzioni a tempo indeterminato relative al profilo per i quali il concorso è stato bandito.

L'Agenzia potrà altresì utilizzare la graduatoria per l'assunzione a tempo determinato a fronte di ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo.

A questo fine l'utilizzo della graduatoria del concorso avverrà prioritariamente rispetto ad eventuali graduatorie valide di avvisi per soli titoli.

La rinuncia ad eventuale rapporto di lavoro a tempo determinato non pregiudica la chiamata del candidato in caso di successiva copertura di posti a tempo indeterminato.

La graduatoria è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e sul sito Internet www.arpa.fvg.it.

10. Assunzione

L'Agenzia procederà all'assunzione in prova del candidato vincitore del concorso nel rispetto dei criteri e limiti previsti per le assunzioni dalla vigente normativa nazionale e regionale.

L'inquadramento giuridico e il trattamento economico sono quelli previsti dalla vigente normativa contrattuale della dirigenza del Servizio sanitario nazionale per il dirigente del ruolo tecnico.

L'Agenzia, ai fini della stipulazione del contratto di individuale lavoro, invita il vincitore a presentare entro

trenta giorni dalla comunicazione la documentazione prescritta dalle disposizioni vigenti in materia di accesso al rapporto di lavoro a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso. L'assunzione decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettivo inizio del servizio.

I candidati possono avvalersi, per la presentazione della documentazione prescritta, dell'istituto dell'autocertificazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, secondo quanto previsto dalle disposizioni contrattuali vigenti in materia.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo del preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura concorsuale e/o la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Nessun documento sarà restituito ai concorrenti, risultati idonei, per tutto il periodo di efficacia della graduatoria.

11. Trattamento dei dati personali

Secondo quanto previsto dall'art. 11 del d.lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la s.o.c. Gestione risorse umane per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche in seguito alla conclusione della procedura concorsuale ai fini dell'instaurazione e gestione del rapporto di lavoro.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione della domanda, unitamente alla quale l'interessato deve manifestare consenso al trattamento dei dati personali.

12. Accesso

Per eventuali ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla s.o.c. Gestione risorse umane dell'Agenzia sita via Cairoli 14 a Palmanova, telefono 0432922671-641, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00; potranno altresì inviare un messaggio di posta elettronica all'indirizzo risorse.umane@arpa.fvg.it.

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della commissione esaminatrice è consentito alla conclusione del concorso.

Il presente bando è esente da bollo e da imposta sulla pubblicità a norma dell'art. 1 del d.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e dell'art. 34 del d.P.R. 26 ottobre 1972 n. 639.

13. Norme finali

Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni normative e contrattuali vigenti.

L'Agenzia si riserva la facoltà di sospendere o revocare il bando di concorso, di prorogare o di riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande d'ammissione, di non procedere all'assunzione del vincitore ovvero di differirla, in ragione di esigenze di pubblico interesse attualmente non valutabili né prevedibili nonché in applicazione di disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale, senza che in capo al vincitore insorga alcuna pretesa o diritto.

Palmanova, 7 agosto 2013

IL DIRETTORE
DELLA S.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE:
dott.ssa Angela Zanello

**Al Direttore generale
dell'Agenzia regionale per la
protezione dell'ambiente
del Friuli Venezia Giulia
Via Cairoli, 14
33057 PALMANOVA**

Il/La sottoscritt_____ (a)

chiede

di partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di un dirigente ambientale per la valutazione di progetti ed il controllo di compatibilità ambientale.

A tal fine, secondo quanto previsto dall'art. 15 della legge 12 novembre 2011 n. 183, nella piena consapevolezza di quanto disposto sia dall'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in merito alla responsabilità penale conseguente a falsità in atti ed a dichiarazioni mendaci, che dall'art. 75 del medesimo decreto, il quale prevede la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

dichiara

a norma degli artt. 45 e 46 del d.P.R. n. 445/2000 come novellato:

1. di essere nat_ a _____ il _____ ;
2. di risiedere a _____, in via/piazza _____
_____ n. _____ ;
3. di essere in possesso della cittadinanza (b) _____ ;
4. di essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di (c) _____ ;
di non essere iscritt_ per il seguente motivo _____ ;
5. di non aver riportato condanne penali / di avere riportato le seguenti condanne penali (d):
_____ ;
6. di essere in possesso del seguente titolo di studio (e): _____
_____ ;
conseguito il _____ presso _____ ;
7. di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici d'ammissione al concorso:
_____ ;
8. di avere prestato / di non avere prestato / di prestare servizio presso le sottoindicate pubbliche amministrazioni (f): _____
_____ ;
9. di avere diritto alla precedenza o preferenza oppure alla riserva di posto, in caso di parità di punteggio, per il seguente motivo: _____

_____ (di cui allega documentazione probatoria);

10. di necessitare, per l'espletamento delle prove d'esame, dell'ausilio di: _____

nonché del tempo aggiuntivo di (g): _____.

11. che quanto indicato nell'allegato *curriculum* formativo e professionale corrisponde a verità;

12. che i titoli e le pubblicazioni allegate alla presente domanda sono conformi all'originale.

Informa, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni intervenute in seguito, che l'indirizzo a cui far pervenire ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

Sig. _____

via/piazza _____ n. _____

telefono (anche cellulare) n. _____

e-mail _____ fax _____

CAP _____ comune _____ provincia _____

A norma del d.lgs. n. 196/2003 i dati sopra riportati nonché quelli contenuti nella documentazione allegata, spontaneamente forniti, devono essere utilizzati dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia esclusivamente per uso concorsuale. L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco datato e firmato.

_____ (luogo, data) _____ (firma) (h)

- a) cognome e nome; le donne coniugate devono indicare solo il cognome da nubile;
- b) indicare la cittadinanza;
- c) i cittadini italiani devono indicare il comune d'iscrizione o precisare i motivi della non iscrizione o della cancellazione; i cittadini non italiani (cittadini degli stati membri dell'Unione Europea oppure italiani non appartenenti alla Repubblica) devono indicare l'eventuale godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- d) precisare le condanne penali riportate; in caso contrario cancellare la voce che non interessa;
- e) indicare – per tutti i titoli di studio ed i titoli professionali (abilitazioni, specializzazioni ecc.) – la tipologia, il soggetto che lo ha rilasciato e le date di conseguimento;
- f) indicare, per i soli rapporti quale dipendente di pubbliche amministrazioni, l'ente, la qualifica, il periodo di lavoro e la sua causa di risoluzione;
- g) le indicazioni devono essere fornite solamente da parte di coloro che beneficiano della legge 5 febbraio 1992 n. 104;
- h) la sottoscrizione deve essere effettuata:
 - in presenza dell'impiegato addetto;
 - oppure producendo contestualmente alla domanda, presentata anche in forma digitale, una copia fotostatica, non autenticata, di un documento personale d'identità.